TRIBUNALE di TREVISO

Sezione esecuzioni immobiliari

PERIZIA di STIMA di BENI IMMOBILI

Esec. Imm.re n. 644/2011 promossa

da Italfondiario S.p.A., in persona del procuratore Dott. Valter Michele Petronella, nella sua qualità di procuratore di Adriano Finance S.r.l con l'Avv. Lorenzo Sternini

e dall'intervenuta Equitalia Nord S.p.A. Agente della Riscossione per la Provincia di Treviso, rappresentata dal procuratore speciale Pietro Trombini

contro

[redacted]

A cui si riunisce esecuzione immobiliare n.248/14, limitatamente ai beni interessati dalla sopraccitata esecuzione immobiliare n.644/2011, promossa da M.A.M. Tessuti S.r.l. in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig. [redacted] con l'Avv. Gianluca Gemelli contro [redacted] ed esecuzione immobiliare n.581/14 promossa da Italfondiario S.p.A., in persona del procuratore Dott. Alessandro Della Lucilla, nella sua qualità di procuratore di Intesa Sanpaolo S.p.A., con l'Avv. Lorenzo Sternini contro [redacted]

Per incarico ricevuto il 31/07/2015 dal G.E. dott. Antonello Fabbro del Tribunale di Treviso, il sottoscritto Geom. Daniele Pompeo, libero professionista del Collegio di Treviso, iscritto al n.1076, con studio tecnico in Susegana (TV), Via XVIII Giugno n°75, veniva invitato a rispondere al quesito di seguito formulato:

"Identifichi il CTU esattamente i beni pignorati, indicandone i dati catastali ed i confini, ne verifichi la proprietà in capo alla parte debitrice esecutata e l'esatta loro provenienza, accerti se gravano sul bene iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nonché altro tipo di gravami, formalità, vincoli o oneri, indicandone gli estremi e precisandone l'opponibilità.

Il C.T.U. fornirà succinta descrizione tipologica del bene, precisandone lo stato di possesso in capo agli esecutati e, in caso di occupazione da parte di terzi, precisandone il titolo (acquisendone per quanto possibile copia) e l'opponibilità.

Accerterà pertanto il C.T.U 1) se i beni siano affittati o locati; 2) quale sia il canone praticato e se lo stesso risulti inferiore di almeno 1/3 a quello di mercato o a quello equo ex Legge 392/1978; 3) quale sia la scadenza dei relativi contratti.

Per i fabbricati, accerti la rispondenza alle vigenti norme in materia urbanistico edilizia, quantificando l'importo dovuto a titolo di eventuale oblazione e precisando se esistano procedure amministrative e sanzionatorie.

Qualora i fabbricati non siano ancora censiti al N.C.E.U., provveda a redigere planimetria conforme e proceda, se è necessario all'accatastamento.

Qualora rilevi variazioni colturali o cambi d'uso, accerti se è già stata presentata agli uffici competenti domanda di variazione catastale e, in caso negativo, la presenti, previo eventuale frazionamento.

Determini il valore commerciale dei beni, tenendo conto di tutti i dati acquisiti.

Qualora esistano beni indivisi, dica se essi siano agevolmente divisibili, determinando il valore della quota pignorata.

Prospetti inoltre se sia possibile e conveniente una vendita frazionata del compendio, proponendo la formazione degli eventuali lotti e determinando il valore commerciale di ciascuno di essi.

Evidenzi gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (es. casa singola, appartamento in condominio di x unità, negozio, magazzino, terreno coltivato o edificabile, bosco...) e le località in cui si trovano, e fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, anno di costruzione, stato di conservazione, numero di vani..).

Premesse

Accettato l'incarico e prestato il giuramento di rito in data 08 ottobre 2015, il sottoscritto Geom. Pompeo Daniele, in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio, dava subito inizio ai lavori mediante il ritiro del fascicolo, l'esame del medesimo e la programmazione dei lavori da svolgere.

L'espletamento dell'incarico ricevuto proseguiva mediante l'accesso ai vari uffici pubblici per le ricerche e richieste che di seguito si elencano, per procedere all'effettuazione dei necessari sopralluoghi presso i beni pignorati:

- All'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Treviso/Territorio, Catasto Terreni e Nuovo Catasto Edilizio Urbano;
- Al Comune di Susegana: Presa visione del P.R.G.C. per l'area di interesse, ricerca e copiatura delle istanze edilizie presentate in passato ed

approvate aventi ad oggetto i beni d'interesse, nonché ricerca delle eventuali possibili istanze di condono edilizio;

- Consultazione di rogiti notarili riguardanti immobili simili e indagini presso tecnici ed esperti del settore immobiliare della zona;

- Verifica della conformità delle opere realizzate mediante riscontro diretto di quanto rilevato sul posto con quanto riportato nei progetti approvati.

Il sopralluogo, previo accordo con il custode, è stato effettuato in data 30/11/2015.

Si procede pertanto alla stesura della presente Perizia Peritale, che si articola secondo la sottoelencata procedura:

1 – Identificazione catastale dei beni immobili

2 – Titolo di proprietà e provenienza dei beni

3 – Descrizione dei luoghi

4 – Confini

5 – Iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli

6 – Servitù e vincoli

7 – Descrizione dei beni

8 – Disponibilità e divisibilità dei beni

9 - Accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche vigenti, di eventuali procedimenti a carico degli esecutati, nonchè dell'avvenuta iscrizione al Catasto di Treviso

10 - Destinazione urbanistica

11 – Opere abusive in difformità, sanabilità e relativi costi

12 – Determinazione del valore commerciale dei beni

1- Identificazione catastale dei beni immobili

I beni d'interesse risultano così identificati presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Treviso:

N.C.E.U. - Comune di Susegana

Sezione B - foglio 8

- Particella 429 – sub 3 – cat. Area Urbana – Consistenza mq 531 – Via Barca II°;
- Particella 429 – sub 4 – cat. A/4 – Classe 2 – Consistenza Vani 6,0 – Rend. € 238,60 – Piano T-1-2 – Via Barca II°n.29

2 – Titolo di proprietà e provenienza dei beni

I beni sono pervenuti alla ditta attualmente proprietaria:

- [redacted] proprietario per 500/1000 in regime di comunione dei beni con [redacted]
- [redacted] proprietaria per 500/1000 in regime di comunione dei beni con [redacted]

per atto di compra/vendita del 17 dicembre 1984 – Rep. 122905- Notaio dott. Gino Aggio di Conegliano, atto registrato in Conegliano il 07/01/1985 al n.56 Serie 1a, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Treviso il 16/01/1985 al n.981 del registro generale e n. 823 del registro particolare.

Identificazione catastale

N.C.E.U. - Comune di Susegana

Sezione B - foglio 8

- Particella 429 – sub 3 – cat. Area Urbana – Consistenza mq 531 – Via Barca II°;

- Particella 429 – sub 4 – cat. A/4 – Classe 2 – Consistenza Vani 6,0 – Rend. € 238,60 – Piano T-1-2 – Via Barca II° n.29.

I suddetti mappali sono ex mapp. 429 – sub 1 – Via Barca n.29 – P.T. – 1 – 2 – Categoria A/4 – Classe 2° - Vani 4,5 – R.C.L. 297

3 - Descrizione dei luoghi

(Fot. n.1 – 2 – 3)

Prima di procedere nel dare risposta al quesito formulato dal Sig. Giudice, si ritiene utile esporre la seguente descrizione. L'unità immobiliare oggetto di accertamento da parte dello scrivente è situata nel Comune di Susegana, località Colfosco, in Via Barca II° n.3. Si colloca nel centro abitato di Colfosco, è la seconda unità residenziale in cui è suddiviso un singolo fabbricato, tipico dei primi anni del '900. E' disposto su tre piani fuori terra, a forma, semplice, rettangolare, con struttura portante formata dalle murature perimetrali e di spina e copertura lignea con coppi a canale. E' indipendente con propria ed esclusiva area scoperta.

4 - Confini

I beni suddetti confinano a partire da nord in senso orario con i mappali n°1040 – 656 – 2454 (pista ciclabile oggetto di esproprio) – 811 – 993.

5 - Iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli

È stato accertato che sull'immobile d'interesse gravano:

- l'ipoteca legale iscritta il 11/11/2005 ai nn. 50759/12101 di Euro 38.217,58 Uniriscossioni spa con sede a Torino del 04/11/2005 – rep. 104880/113 a favore di Uniriscossioni spa con sede a Torino a fronte di un capitale di Euro 19.108,79 a carico di [redacted] (per la quota di ½). Grava la quota di ½;

La suddetta ipoteca legale grava anche su altri immobili

- l'ipoteca volontaria iscritta il 23/11/2005 ai nn. 52762/12594 di Euro 187.200,00 Notaio Giuseppe Ferretto del 07/11/2005 – rep. 100343/25211 a favore di Banca Intesa s.p.a. sede Milano, a fronte di un capitale di Euro 124.800,00, della durata di 10 anni, a carico di [redacted] per la quota di ½ ciascuno;
- l'ipoteca legale iscritta il 10/04/2007 ai nn. 17052/4300 di Euro 12.821,18 Riscossione Uno spa sede Torino del 03/04/2007 – rep. 109489/113 a favore di Riscossione Uno spa sede Torino a fronte di un capitale di Euro 6.410,59 a carico di [redacted] (per la quota di ½). Grava la quota di ½; Grava anche su altri immobili;

(la sopraccitata ipoteca legale risulta essere stata completamente cancellata con annotazione presentata il 08/04/2013 e registrata ai nn. 10977/2394).

- il pignoramento immobiliare trascritto il 29/09/2011 ai nn. 32890/21174 Ufficiale Giudiziario di Conegliano del 22/07/2011 – rep. 1834/2011 a favore di Adriano Finance S.r.l. con sede a Roma a carico di [redacted] per la quota di ½ ciascuno;
- il pignoramento immobiliare trascritto il 21/12/2011 ai nn. 43339/28378 Ufficiale Giudiziario di Conegliano del 07/12/2011 – rep. 2736/2011 a favore di Adriano Finance S.r.l. con sede a Roma a carico di [redacted] (per la quota di ½). Grava la quota di ½. Detto pignoramento è in rettifica a quello precedente in quanto [redacted] era stata inserita erroneamente come [redacted]
- il pignoramento immobiliare trascritto il 16/06/2014 ai nn. 15157/10998

Ufficiale Giudiziario di Treviso del 07/04/2014 – rep.2076 a favore di [redacted]

per il diritto di proprietà per la quota di 1/1 in regime di comunione legale;

Il suddetto pignoramento grava anche su altri immobili

- il pignoramento immobiliare trascritto il 17/10/2014 ai nn. 27702/20379 Ufficiali Giudiziari di Treviso del 17/09/2014 – rep. 8051/2014 a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A con sede a Torino a carico di [redacted] e [redacted] per la quota di ½ ciascuno.

6 - Servitù e vincoli

L'immobile in oggetto non è gravato da alcuna servitù attiva o passiva di cui ex art. 1062 c.c., poiché non è stato oggetto di frazionamenti o variazioni catastali, né ha diritti o servitù di passaggio, sosta, parcheggio su aree aventi tali destinazioni o di allacciamenti ad uso di impianti comuni ad altre proprietà, essendo un'unità completamente autonoma e indipendente.

7 - Descrizione dei beni

Trattasi di fabbricato costruito in data antecedente il 1° settembre 1967, sul quale sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, come da regolare concessione edilizia rilasciata dall'Amministrazione Comunale di Susegana datata 14 maggio 1991 n.124/88 e consistenti più precisamente in:

- rifacimento parziale della copertura con sostituzione del tavolato e manto di copertura
- sostituzione solai lignei con strutture in latero/cemento
- posa della guaina granigliata su copertura

- sistemazione del comignolo
- sostituzione delle lattonerie
- modifiche interne con ricavo di servizi igienici
- intonacatura della facciata principale prospiciente via Barca II°.

Trattasi di porzione di fabbricato residenziale diviso cielo/terra in due unità abitative, organizzato su tre piani fuori terra, delle dimensioni in pianta di circa ml 12,20 x 3,95, costruito, come già anticipato, nei primi anni del 1900, costituito da muratura perimetrale mista in sassi e pietrame di spessore variabile, con copertura a padiglione e lattonerie in lamiera preverniciata.

Sul muro posto a sud, lato completamente libero e prospiciente la via pubblica, si misura uno spessore di parete di cm 45; dimensione confermata per i lati est ed ovest, anch'essi non condivisi con altrui proprietà; sul lato nord, in aderenza ad immobile di altrui proprietà, lo spessore rilevato è di cm 20.

Situazione al piano terra: si contano due distinti locali e un ingresso di larghezza pari a ml 2,00 che dà invito alla scala posta al servizio dei piani superiori, al lato dx entrando c'è la cucina (fot. n.4) e a sx il soggiorno (fot. n.5). Le porte interne sono in legno, di sufficiente qualità e conservazione.

Tutti i paramenti murari, siano essi divisori interni o pareti perimetrali, si mostrano intonacati e tinteggiati a calce, analogamente il soffitto.

I pavimenti sono di diverso genere, parte in piastrelle di ceramica e parte in legno.

I serramenti esterni, compreso il portoncino d'ingresso, sono in legno verniciato, con vetrocamera, in sufficiente stato di conservazione; le

scurette esterne abbisognano di accurata manutenzione.

L'altezza netta interna rilevata dei locali è pari a ml 2,50.

Situazione al piano primo: si è sostanzialmente di fronte a due locali più un ripostiglio senza finestre.

Il locale principale è la camera matrimoniale (fot. n.6) posta a sud/ovest con superficie calpestabile di mq 17,00, con pavimentazione in legno; completano il piano un bagno/servizio (fot.n.7) situato nella facciata est e un ripostiglio centrale di circa 5,00 mq.

Pressochè in corrispondenza dell'arrivo della scala (fot.n.8) dal piano terra, trova posto un'ulteriore risalita, in getto di calcestruzzo rivestita nelle sole pedate in piastrelle di cotto, che conduce al secondo piano e sulla facciata sud prospiciente la via pubblica è stato ricavato un terrazzino semi-circolare in marmo con ringhiera formata da tubolari in acciaio zincato che dona al fabbricato un tocco caratteristico.

Sulla muratura a nord è evidente un recente intervento di recupero e valorizzazione del paramento esistente in sassi, mediante pulizia superficiale dalle malte e rifacimento dei giunti tra gli elementi.

L'altezza netta interna rilevata dei locali è pari a ml 2,50.

Situazione al piano secondo (mansarda): è uguale al piano primo, con le stesse caratteristiche, con la differenza che si presenta mansardato con travi e perline a vista in legno (fot. n.9 – 10).

L'altezza netta interna dei locali è di ml 2,27 sulla facciata sud e ml 3,57 sulla facciata nord.

L'immobile è dotato di impianto di riscaldamento a gas metano con radiatori del tipo tradizionale.

L'impianto elettrico risulta funzionale e conforme alle normative vigenti.

L'area scoperta attinente al fabbricato in oggetto, è adibita a giardino, ha una superficie reale di mq 471,00 risultante dalla superficie iniziale di mq 531,00 alla quale si aggiunge la superficie degli annessi oggetto di condono (mq 30,00) non accettato, pertanto da demolire e ai quali si detraggono i mq 90,00 espropriati per la pista ciclabile, come da frazionamento del 18/06/2015 e relativo Docfa del 29/06/2015, protocollati al Comune di Susegana il 04/08/2015, che hanno generato la particella n.2454 di mq 90,00.

Gli esecutati in data 15/10/2014 hanno già percepito dall'Amministrazione Comunale di Susegana la somma di Euro 1.824,00 (milleottocentoventiquattro/00), pari alla quota dell'ottanta per cento del valore dell'area espropriata per la pista ciclabile.

La superficie commerciale del fabbricato è di circa mq 145,00.

8 – Disponibilità e divisibilità dei beni

Attualmente l'alloggio è abitato dal figlio degli esecutati, con la sua famiglia, composta dalla moglie e due figli. Non risultano registrati regolari contratti di locazione, affitto e/o comodato del bene pignorato, che non è divisibile e pertanto costituisce un unico lotto.

9 - Accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche vigenti, di eventuali procedimenti a carico degli esecutati, nonchè dell'avvenuta iscrizione al Catasto di Treviso

Trattandosi di un immobile ricadente in zona territoriale omogenea Z.T.O. "C1.2" – ZONA RESIDENZIALE SEMI-ESTENSIVA, costruito in data antecedente il 1° settembre 1967, così come dichiarato nell'atto di

provenienza, l'immobile è da considerarsi legittimo e regolare anche dal punto di vista urbanistico, data la regolare iscrizione al Catasto Urbano avvenuta il 20/02/1987.

Va detto che non vi è esatta corrispondenza tra quanto concessionato e quanto rilevato in loco in sede di sopralluogo, né da quanto riportato nelle planimetrie catastali e quanto concessionato e rilevato.

A tal proposito per regolarizzare la situazione dell'immobile dal punto di vista urbanistico e catastale, si ritiene opportuno presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Susegana apposita domanda in sanatoria che, in caso di accoglimento, permetta di legittimare le opere eseguite in difformità a quanto concessionato e procedere poi alla variazione catastale dell'immobile da presentarsi presso l'Ufficio Provinciale di Treviso Territorio – Servizi Catastali.

È stato in ogni caso accertato che a carico degli esecutati non risulta esistere alcuna procedura amministrativa e/o sanzionatoria attivata dalla Pubblica Amministrazione.

10 – Destinazione urbanistica

Nel vigente strumento urbanistico del Comune di Susegana, il terreno su cui sorge l'immobile, come già sopra indicato, ricade in Zona Z.T.O. "C1.2" ZONA RESIDENZIALE SEMI-ESTENSIVA dove deve essere rispettata la seguente disciplina di zona:

- Indice di edificabilità fondiaria: max 1,00 mc/mq
- Modalità d'intevento: con intervento diretto o previa approvazione P.d.R. se individuato nelle tavole di P.R.G.
- Tipologia edilizia: case singole – binate – case a schiera – in linea

- Altezza massima: H. massima 7,00 ml
- Distanza dalle strade: minimo ml 5,00 o secondo l'allineamento precostituito. In ogni caso dovrà essere rispettato il Nuovo Codice della strada e regolamento di attuazione vigenti
- Distanze dai confini: minimo ml 5,00 o distanze diverse previo accordo tra le parti
- Distanze dai fabbricati: minimo ml 10,00 tra pareti finestrate. In caso di pareti non finestrate minimo ml 6,00 o a contatto
- Indice di copertura: max 50% del lotto effettivo
- Superficie scoperta: deve essere prevista una sistemazione definitiva ad orto/giardino con parcheggio pavimentato a parte arborata. E' data priorità alla sistemazione a verde inerbito

11 – Opere abusive in difformità, sanabilità e relativi costi

Come già esposto nel punto 9 lo stato di fatto riscontrato alla data del sopralluogo, evidenzia che le opere di cui regolare concessione, da parte dell'Amministrazione Comunale, n.124/88 del 14 maggio 1991 non sono state eseguite come da progetto concessionato e precisamente:

- non sono state eseguite le finestre nella facciata sud/ovest del soggiorno al piano terra, camera matrimoniale al piano primo e al piano secondo, come si nota nella foto n. 2.

Si devono rettificare le planimetrie catastali (N.C.E.U.), datate 20/02/1987, perché non aggiornate come da variazioni di cui Concessione Edilizia datata 14/05/1991 n. 124/88 e dovrà essere aggiornato anche l'estratto mappale (N.C.T.), rifacendo il Tipo Mappale per demolizione degli annessi non autorizzati con istanza di condono.

Le spese tecniche per le sopraccitate pratiche si quantificano in Euro 3.000,00 (tremila/00), di cui Euro 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00) per le variazioni catastali e Euro 1.350,00 (milletrecentocinquanta/00) per la regolarizzazione urbanistica.

In data 1 ottobre 1986 è stata presentata al Comune di Susegana richiesta di condono edilizio relativa alla costruzione di due corpi accessori adibiti a legnaia e ripostiglio, a cui la Commissione Provinciale per i Beni Ambientali per la Provincia di Treviso in data 22/11/93 prot. 0027683/083/00150 ha espresso parere non favorevole e lo stesso ha fatto il Comune di Susegana il 14/04/97 dando parere contrario, quindi si rende necessaria la demolizione dei suddetti fabbricati accessori quantificabile in Euro 1.200,00 (milleduecento/00) comprendendo anche lo smaltimento dei materiali di risulta.

12 - Determinazione del valore commerciale dei beni

Il procedimento seguito è la stima sintetica. Preso atto di quanto descritto, tenendo conto di altre compravendite di beni simili a quello in oggetto, delle caratteristiche intrinseche (età, materiali da costruzione, finiture, manutenzione) ed estrinseche (ubicazione del fabbricato, servizi, zona urbanistica, viabilità, ecc.), il valore dell'immobile in proprietà agli esecutati, per la quota di ½ ciascuno, viene dallo scrivente stimato in Euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00).

Tale importo deve essere decurtato della somma di Euro 1.824,00 che gli esecutati hanno già percepito dall'Amministrazione Comunale di Susegana per l'esproprio di cui al punto 7, delle spese tecniche di Euro 3.000,00 per pratiche Catastali ed Urbanistiche e delle spese di Euro 1.200,00 per

demolizione dei locali accessori e smaltimento materiali di risulta di cui al punto 11, quindi il valore risulta essere di Euro 138.976,00 ottenuto da Euro 145.000,00 – (1.824,00+3.000,00+1.200,00). Considerando che il mercato immobiliare si trova in una situazione negativa e il tipo di vendita è forzata, si considera una riduzione del 10% che ne diminuisce il valore a Euro 125.078,40 (centoventicinquemilasettantotto/40), arrotondato a Euro 126.000,00 (centoventiseimila/00).

Ad evasione dell'incarico affidatomi e cosciente di avere svolto le operazioni nell'intento di far conoscere la verità, ringraziando la S.V.I. per la fiducia accordatami e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, attribuisco, al bene in oggetto, il **valore di vendita forzata come base d'asta dell'immobile di Euro 126.000,00(centoventiseimila/00).**

Colfosco, 25 marzo 2016

Il C.T.U.

-Geom. Daniele Pompeo-

Allegati

A – Estratto P.R.G. e N.T.A.

B – Copia atto di provenienza

C – Documentazione fotografica

D – Copia concessione edilizia, frazionamento con docfa, condono edilizio respinto

E – Foto satellitare

F – Visure e planimetrie catastali

G – Ispezioni ipotecarie

H – Certificato notarile ai sensi dell'art.567 comma 2 cpc

I – Certificato di accredito somma corrisposta dall'Amministrazione Comunale di Susegana, per esproprio

MODULARIO
F. - rig. rend. - 497

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

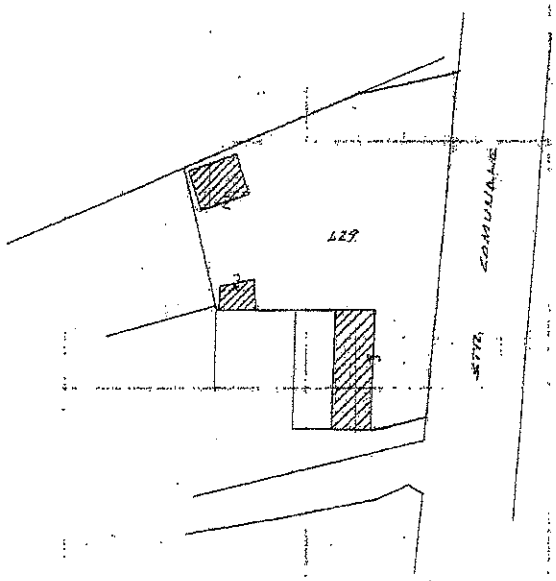
429

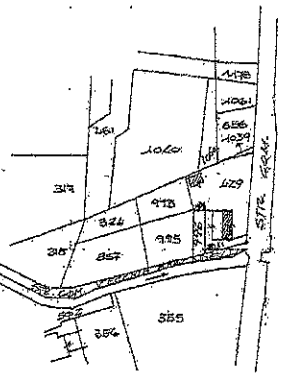
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di SUSEGANA *Via* BARCA II°

Ditta [redacted]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO [redacted]

1





CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

SUPERFICIE	COPERTA	MQ. 49
ATTINENZA	COPERTA	MQ. 31
ATTINENZA	SCOPERTA	MQ. 531
TOTALE		MQ. 611

DATI CATASTALI
COMUNE DI SUSEGANA
FOG. 20 MAPP. N. 429
ESTRATTO 1:2000

GRIENTAMENTO

SCALA DI 1.500

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

B8
429
1

Compilata dal GEOM.
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
PIERLINO MARIOTTO
Iscritto all'Albo de GEOM. N. 1088
della Provincia di TREVISO
DATA 9.2.87
Firma:

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/10/2015 - Comune di SUSEGANA (L014) - < Sez.Urb.: B - Foglio: 8 - Particella: 429 - Subalterno: 3 >
VIA BARCA II,

Data presentazione:20/02/1987 - Data: 07/10/2015 - n. T115625 - Richiedente: PMPDNL44B13L014R
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. - rig. rend. - 497

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

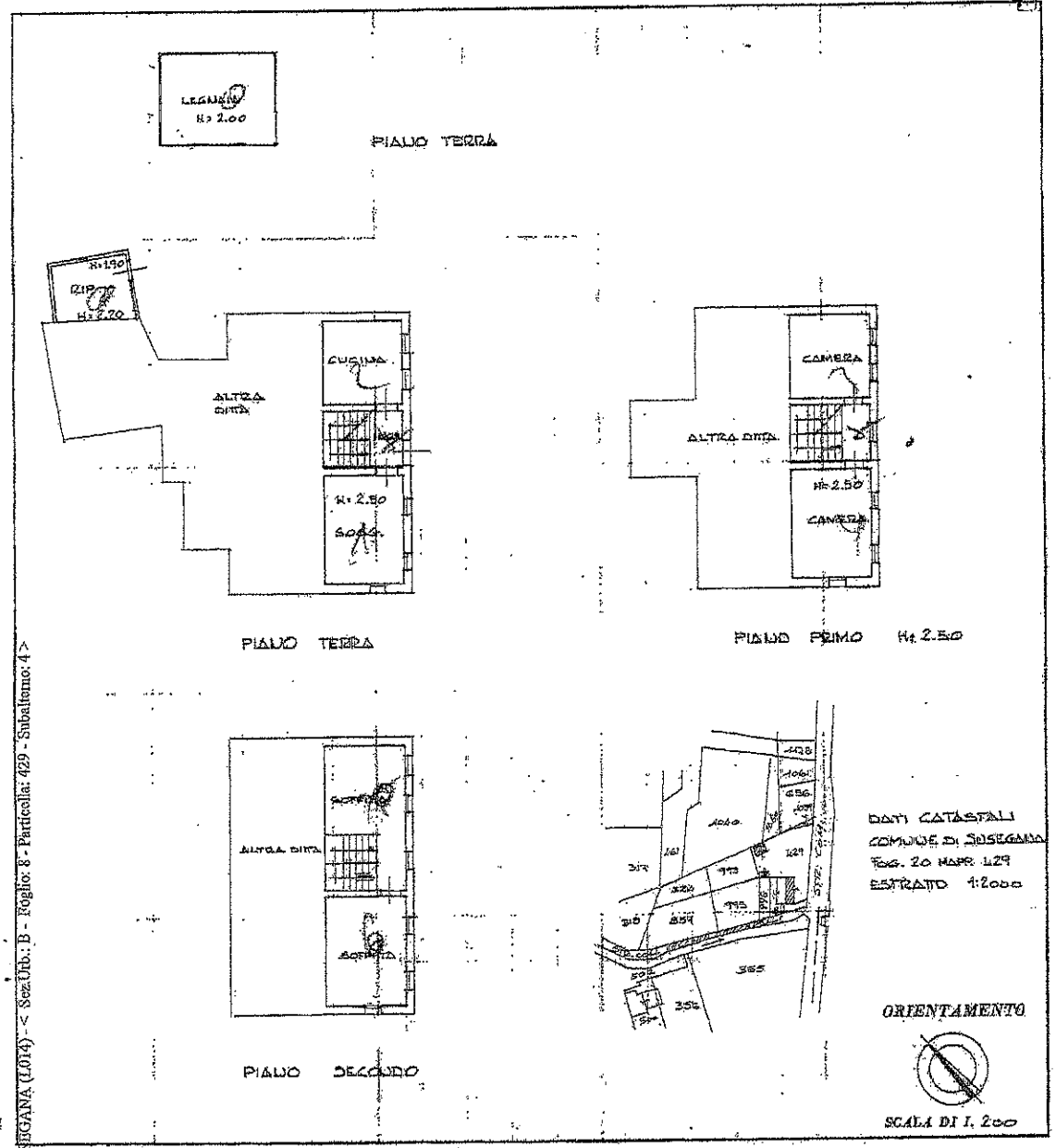
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

4'29

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di SUSEGANA *Via* BARCA II°

Ditta [redacted]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 5 FEB 1987

PROT. N° 493

B8
429
2

Compilata dal GEOM. (Titolo, nome e cognome del tecnico) PIERLINO MARIOTTO

Iscritto all'Albo de GEOM. N. 1088

della Provincia di TREVISO

DATA 9.2.87

Firma:

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/10/2015 - Comune di SUSEGANA (L014) - < Sez.Urb.: B - Foglio: 8 - Particella: 429 - Subalterno: 4 >
Via BARCA II n. 29 piano: T-1-2;

Data presentazione:20/02/1987 - Data: 07/10/2015 - n. T115626 - Richiedente: PMPDNL44B13L014R
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti